

REGOLAMENTO USCITE VIAGGI ED D'ISTRUZIONE

1 - FINALITA'

- 1.1 La scuola considera i viaggi d'istruzione, e le visite guidate, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, di comunicazione e socializzazione.
- 1.2 Tali attività devono essere inserite nella programmazione didattica fin dall'inizio dell'anno come fattore e strumento di collegamento fra l'esperienza scolastica ed una più ampia esperienza extrascolastica.
- 1.3 Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Si suggerisce, quindi, la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.
- 1.4 Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

2 - TIPOLOGIA DEI VIAGGI

I viaggi di istruzione comprendono le seguenti iniziative:

a) VIAGGI DI ISTRUZIONE: comportano il pernottamento e sono finalizzati a promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, storici, culturali e folcloristici inoltre, nel caso di viaggi all'estero, consentono di ampliare il loro bagaglio esperienziale, culturale e di sperimentare attivamente la lingua straniera studiata.

Detti viaggi possono prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi o a gemellaggi tra scuole.

b) VISITE GUIDATE: si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali...

c) VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE: sono finalizzati a garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche.

Scopo preminente di questi viaggi, oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

d) VIAGGI CONNESSI A MANIFESTAZIONI CULTURALI, SPETTACOLI TEATRALI, CONCORSI: consentono la partecipazione degli alunni a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi o a gemellaggi tra scuole.

3 - BREVI ESCURSIONI E PASSEGGIATE SCOLASTICHE

3.1 Le passeggiate scolastiche e le brevi escursioni effettuate nell'ambito del territorio del Comune in cui ha sede la scuola o immediatamente confinante e che non richiedono l'utilizzo di alcun mezzo di trasporto, si possono fare previo consenso scritto dell'esercente la patria potestà.

Tale autorizzazione può essere richiesta, una volta per tutte, all'inizio dell'anno scolastico. (Mod.5 KIT)

3.2 Delle passeggiate scolastiche e brevi escursioni le insegnanti dovranno dare avviso preventivo e dettagliato alle famiglie e all'insegnante coordinatore.

4 – DESTINATARI

4.1 Sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

4.2 Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico.

4.3 Per le gite di più giorni gli insegnanti delle classi coinvolte, accolto il parere favorevole del Consiglio di Classe / Interclasse potranno preventivamente accertare il limite massimo di spesa sostenibile dalle famiglie interessate alla gita.

4.4 Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe.

Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali..., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

4.5 E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età.

4.6 Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione (anche in fotocopia) nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

4.7 Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza contro gli infortuni.

4.8 L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Il Consiglio di classe potrà non consentire la partecipazione a gite o viaggi di istruzione agli studenti che abbiano violato i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

4.9 La partecipazione dei genitori degli alunni o, in casi di particolare necessità, di un accompagnatore designato dalla famiglia, potrà essere consentita, previa opportuna valutazione in sede di Consiglio di Classe o di Interclasse, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio d'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni ove opportuno.

4.10 Il servizio scolastico deve essere assicurato agli alunni che non partecipano al viaggio che saranno assegnati ad altra classe.

5 – DESTINAZIONE

Scuola primaria

5.1 Per le classi prima e seconda l'ambito delle uscite è quello regionale e può essere esteso a quelle confinanti o più vicine.

5.2 Per le classi terza quarta e quinta si ritiene opportuno che gli spostamenti avvengano nell'ambito del territorio nazionale.

Tali limiti possono essere superati solo in presenza delle seguenti condizioni:

- a) che certi obiettivi culturali possono essere raggiunti solo recandosi in un determinato posto fuori dai confini indicati
- c) che la meta posta fuori dai confini indicati risulti più accessibile per costi, tragitti e spostamenti.

Scuola secondaria di primo grado

- 5.3** Per le classi della scuola secondaria di primo grado gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale ed europeo.
- 5.4** In considerazione dell'età degli alunni, dovranno essere selezionate prioritariamente le destinazioni che presentano tempi di trasferimento più brevi e utilizzo di mezzi di trasporto adeguati.

6 - DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

- 6.1** In linea di massima è preferibile evitare l'effettuazione di gite/viaggi nelle ultime tre settimane di scuola tranne che per attività sportive o per attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.
- 6.2** Va sconsigliata l'organizzazione dei viaggi in periodo di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, per l'eccessivo carico di traffico nelle strade.

7 - UTILIZZO DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO SCOLASTICO

(D.M. TRASPORTI 31.01.'97)

- 7.1** Gli scuolabus possono essere utilizzati anche per lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dalle competenti autorità (es. gite scolastiche, attività ricreative, culturali, sportive ecc...) anche quando tali attività vengano realizzate in orario extrascolastico.

8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

8.1 L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L11.7.80 n° 312.

8.2 Per le iniziative che interessano una sola classe sono necessari 2 insegnanti accompagnatori, se più classi uno ogni 15 alunni; il Consiglio di classe o Interclasse valuterà di volta in volta il numero degli accompagnatori in caso di presenza di alunni in situazione di handicap.

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici che però non possono essere calcolati nel rapporto numerico insegnanti/alunni.

8.3 E' necessario indicare preventivamente il nominativo dell'insegnante di riserva.

9 - ORGANI COMPETENTI E PROCEDURE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GITE

9.1 Al fine di ottenere le debite autorizzazioni in tempi utili, e di semplificare le operazioni amministrative, i viaggi d'istruzione e le visite guidate vanno inseriti nella programmazione annuale delle attività didattiche e proposte all'approvazione dei Consigli di classe o di Interclasse all'inizio dell'anno scolastico.

9.2 Il Consiglio di Classe o Interclasse, prima di esprimere il parere sui relativi progetti li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica il docente responsabile, i docenti accompagnatori e la riserva.

Particolare cura dovrà essere posta all'organizzazione della visita (tenendo conto dell'eventuale partecipazione degli alunni portatori di handicap) e della logistica (soste, zone ristoro, dislocazione degli alberghi rispetto ai luoghi di visita, ecc ...)

9.3 Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, Interclasse e dal Collegio dei Docenti (ENTRO LA FINE DI DICEMBRE) rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

9.4 Deroga a tale procedura è prevista nei casi eccezionali in cui si presentasse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre, manifestazioni culturali o altre circostanze imprevedibili; con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria al Dirigente Scolastico che provvederà all'autorizzazione.

9.5 Per le visite di istruzione di più giorni da effettuarsi nel mese di settembre/ottobre si provvederà con delibera del Consiglio di Classe/Interclasse entro il mese di giugno dell'anno precedente.

9.6 Il docente responsabile, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, o di Interclasse presenta al Dirigente Scolastico gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti, indica inoltre eventuali agenzie specializzate, strutture ricettive, ...

9.7 La Giunta Esecutiva analizzerà i preventivi pervenuti e il Consiglio di Istituto procederà all'appalto dei diversi viaggi e gite d'istruzione.

DOCUMENTAZIONE:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- elenco nominativo degli eventuali genitori accompagnatori;
- dichiarazioni sottoscritte dai genitori partecipanti circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- **programma analitico del viaggio indicante preventivo di spesa e quote poste a carico degli alunni.**

I docenti accompagnatori provvederanno prima della partenza ad acquisire la documentazione necessaria:

- tessera sanitaria;
- fotocopia del documento di identità;
- elenco nominativo degli alunni con indirizzo, numero telefonico e indicazione di eventuali patologie;
- modello per la denuncia di infortunio.

10 - QUESTIONI CONTABILI

Agli alunni che per causa di forza maggiore non potranno partecipare alle attività previste, se già non risarciti da un'eventuale assicurazione, sarà rimborsato tutto ciò che non comporti un onere aggiuntivo per gli altri partecipanti.

MODULISTICA

- a. Piano delle uscite e dei viaggi della scuola (da consegnare entro dicembre)
- b. autorizzazione dei genitori per uscite sul territorio comunale per le quali non sia previsto il trasporto (da compilare all'inizio dell'anno)
- c. modulo per l'assunzione di responsabilità dei genitori partecipanti alla gita
- d. dichiarazioni di consenso delle famiglie
- e. programma analitico del viaggio indicante con preventivo di spesa e quote poste a carico degli alunni.
- f. Scheda valutazione uscite effettuate.